La metodologia della formazione in Medicina di Emergenza-Urgenza

Riccardo Pini Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Firenze

NAPOLI 18 Novembre 2016



Riordino Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria Decreto Interministeriale 4.2.2015 n. 68

- Una sola Classe per Medicina Generale e Specialistica
- La durata della nostra SS resta a 5 anni (come Medicina Interna, Oncologia Medica, Pediatria)
- Il Tronco comune si riduce a 15 (30) CFU
- Sono stati tolti i 45 CFU di Attività Elettive a Scelta dello Studente

Profilo di apprendimento

Lo Specialista in **Medicina d'Emergenza-Urgenza** deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nei campi del primo inquadramento diagnostico (sia intra che extraospedaliero) e il primo trattamento delle urgenze mediche, chirurgiche e traumatologiche; pertanto lo specialista in Medicina d'Emergenza-Urgenza deve avere maturato le competenze professionali e scientifiche nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia delle urgenze ed emergenze mediche, nonché della epidemiologia e della gestione dell'emergenza territoriale onde poter operare con piena autonomia, nel rispetto dei principi etici, nel sistema integrato dell'Emergenza-Urgenza.

Da ciò deriva che ...

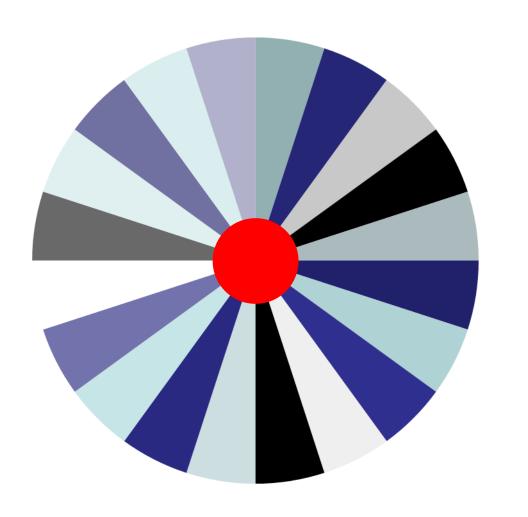
NON siamo medici del Pronto Soccorso ma

Specialisti in Medicina di Emergenza-Urgenza

Da ciò deriva che ...

Dobbiamo saper trattare qualsiasi patologia ma

per un tempo limitato e solo per l'inquadramento e la stabilizzazione iniziale



- Anestesiologia
- Audiologia
- Cardiologia
- Chirurgia
- Dermatologia
- Endocrinologia
- Gastroenterologia
- Ginecologia e Ostetricia
- Malattie Infettive
- Medicina Interna
- Neurologia
- Oculistica



jeremy faust @jeremyfaust



"Emergency Medicine is the most interesting 15 minutes of every other specialty."-Dan Sandberg, BEEM meeting, Sweden March 2014 via @JoeLex5

RETWEET

MI PIACE

34

40

















12:50 - 23 mar 2014







000

Dove?

Scuole di Specializzazione 32 sedi



MEDICINA DI EMERGENZA-URGENZA

Standard strutturali fondamentali

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata
A) FONDAMENTALI PER LE STRUTTURE Devono essere tutti	 Pronto Soccorso comprensivo di: Zona triage Sala rossa Sale di visita 	SI	SI
presenti sia nella struttura di sede che in quella	Osservazione Breve o Letti Tecnici	SI	SI
collegata	Degenza (Medicina di Urgenza)	SI	SI
	Sistema 118*	* Struttura in nella rete	•

MEDICINA DI EMERGENZA-URGENZA

Standard assistenziali

STANDARD ASSISTENZIALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata
ACCESSI OSPEDALIERI	Accessi in PS	35.000	20.000
e RICOVERI ANNUALI	Ricoveri di pazienti attraverso il PS	7.000	4.000
INTERVENTI TERRITORIALI	• Eventi		15.000

Cosa?

Nuovo Ordinamento

Attività Formative	Ambiti disciplinari	CFU	Totali CFU
Di base	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA		5
Caratterizzanti	TRONCO COMUNE (MED/09)	15	
	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA (MED/09)	255	270
Affini o integrative		5	5
Per la prova finale			15
Altre			5
TOTALE			300

Almeno il 70% dei CFU devono essere riservati allo svolgimento di attività formative professionalizzanti (pratiche e di tirocinio)

Attività Professionalizzanti Obbligatorie revisione 2015

•	Aver redatto e firmato cartelle cliniche di Pronto Soccorso	300
•	Gestione dei traumi maggiori e saper gestire il "Trauma Team"	50
•	Disostruzione delle vie aeree	10*
•	Ventilazione con pallone di Ambu	30*
•	Intubazione oro-tracheale	20*
•	Posizionamento di Catetere Venoso Centrale	20*
•	Posizionamento accessi intraossei	10*
•	Posizionamento di agocannule arteriose	10*
•	Esecuzione ed interpretazione emogas-analisi	100
•	Esecuzione di toracentesi (dirette ed ecoguidate)	5
•	Posizionamento sondini naso-gastrici	20*
•	Interpretazione di radiografie del torace	50
•	Interpretazione di radiografie dirette dell'addome	20
•	Interpretazione di radiografie ossee	50

Attività Professionalizzanti Obbligatorie

•	Interpretazione di TC (cranio, cervicale, toracica, addominale)	20
•	Interpretazione di RMN del cranio	10
•	Esecuzione ed interpretazione di esami ecografici per	
	emergenze cardiache, toraciche ed addominali	40
•	Esecuzione ed interpretazione di Eco-Doppler venosi ed arteriosi	30
•	Esecuzione ed interpretazione di ECG	200
•	Esecuzione di cardioversione elettrica	20
•	Esecuzione di defibrillazione elettrica	20
•	Massaggio cardiaco esterno e manovre di rianimazione	20*
•	Posizionamento di pace-maker esterni	10
•	Sedazione-analgesia per procedure	10
•	Anestesia locale	20

Attività Professionalizzanti Obbligatorie

•	Disinfezione e sutura di ferite superficiali	40
•	Immobilizzazione per la profilassi di lesioni midollari	5*
•	Gestione dell'ictus in fase acuta	20
•	Cateterismi vescicali	20*
•	Esame di pazienti con urgenze oculistiche	10
•	Effettuazione ed interpretazione di otoscopie	10*
•	Tamponamenti anteriori e posteriori per epistassi	5*
•	Partecipazione attiva al parto	10*

- Partecipazione per almeno 3 anni a turni di guardia nelle strutture di Emergenza e Accettazione e nelle strutture collegate
- Partecipazione per almeno 3 settimane all'anno per almeno 3 anni a turni di emergenza territoriale

L'apprendimento delle attività professionalizzanti indicate con (*) può avvenire tramite simulazione per una percentuale massima del 30%

Università degli Studi di Firenze

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DI EMERGENZA-URGENZA

"Linee guida per la progressione dell'autonomia assistenziale degli Specializzandi"

Livelli di Apprendimento delle Attività Professionalizzanti

1) Simulazione (SIM):

Il medico Specializzando apprende tramite simulazione su manichini dedicati o su manichini high-fidelity.

2) Osservazione e supporto (OS): non fa

Il medico Specializzando osserva l'attività dello Strutturato o dello specializzando abilitato e non assume alcuna decisione autonoma.

3) Autonomia limitata (AL): fa ma chiede sempre conferma

Il medico Specializzando esegue attività autonome con tutoraggio completo e discute sempre il caso, ottenendo un riscontro, anche solo verbale, da parte dello Strutturato o dello Specializzando abilitato.

4) Autonomia Parziale (AP): fa e chiede se lo ritiene necessario

Il medico Specializzando esegue attività autonome ed ottiene una verifica da parte dello Strutturato o dello Specializzando abilitato solamente se lo ritiene necessario

5) Autonomia Totale (AT): fa e di regola non chiede

Il medico Specializzando **esegue attività autonome ed ottiene una verifica da parte dello Strutturato in rari casi in cui lo ritiene necessario**.

Attività	l anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Cartella clinica di Emergenza-Urgenza	AL(50)	AP(50)	AP (50)	AT	
Linea venosa periferica	AL(5) AP(20) AT				
Linea arteriosa periferica	SIM(3) AL(5) AP(20) AT				
Linea venosa femorale	SIM(3) AL(3)	AP(5)	AT		
Linea venosa centrale	SIM(3) AL(3)	AP(5)	AT		
Puntura di arteria per Emogas	OS(3) AL(5) AP(10) AT				
Emogas	AL(20) AP(40) AT				
Sondino naso-grastrico	AL(3) AP(5) AT				
Catetere vescicale	AL(3) AP(5) AT				
Accesso intraosseo			SIM(2) AL(2) AP(2)	AT	
Esecuzione e interpretazione ECG	AL(10) AP(50) AT				
Cardioversione elettrica	SIM(3) AL(5)	AP(10)	AT		
Defibrillazione elettrica	SIM(3)		AL(5) AP(10) AT		
CPR	SIM(3)		AL(5) AP(10) AT		
Pace-maker esterno	SIM(2) AL(3)	AP(5)	AT		
Disostruzione vie aeree	SIM(2) AL(3) AP(3)	AT			
Ventilazione con Ambu	SIM(2) AL(3) AP(5)	AT			
Intubazioni oro-tracheali	SIM(3) AL(3)	AP(10)	AT		
Cricotiroidotomia	SIM(3)				
Ventilazione non-invasiva	SIM(2) AL(3)	AP(5)	AT		
Ventilazione invasiva	SIM(2) AL(3)	AP(3)	AT		
Toracentesi ecoguidate	OS(2) AL(3)	AP(3)	AT		
Drenaggi toracici	SIM(2)	AL(2) AP(3)	AT		
Sedazione-analgesia per procedure	SIM(3) AL(5)	AP(10)	AT		
Anestesia locale	OS(2) AL(3) AP(5)	AT			
Suture ferite superficiali	OS/SIM(3) AL(5)	AP(10)	AT		
Immobilizzazioni rachide e bacino	SIM(3)		AL(5) AP(5) AT		
Gestione ictus acuto	OS(5) AL(5)	AP(10)	AT		
Puntura lombare	OS(2) AL(3)	AP(3)	AT		
Gestione traumi maggiori	SIM(3) OS(10)	AL(30)	AP(50)	AT	

Chi?

Art. 4

- 1. Il corpo docente delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria è costituito da Professori di ruolo di I e II fascia, da Ricercatori Universitari e personale operante nelle strutture appartenenti alla rete formativa della Scuola, nominato dagli organi deliberanti Università su proposta del Consiglio della Scuola, ai sensi del DM 21 maggio 1998, n. 242.
- 2. Il corpo docente deve comprendere almeno due Professori di ruolo nel settore scientifico-disciplinare di riferimento della tipologia della Scuola. Per le Scuole per le quali non è identificabile un singolo settore scientifico-disciplinare di riferimento, il corpo docente comprende almeno due Professori di ruolo afferenti ad uno dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'Ambito specifico della tipologia della Scuola. Inoltre il corpo docente di ciascuna Scuola è determinato ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 368/99.
- 3. Ai sensi dell'art.14 del DPR 162/82, la Direzione della Scuola è affidata ad un Professore di ruolo del settore scientifico disciplinare di riferimento della Scuola appartenente alla sede della stessa. Nel caso di multipli settori scientifico-disciplinari di riferimento la Direzione della Scuola è affidata ad un Professore di ruolo di uno dei settori scientifico-disciplinari compreso nell'Ambito specifico della tipologia della Scuola appartenente alla sede della stessa. Nel Consiglio della Scuola è garantita la presenza dei professori di ruolo, ricercatori universitari, e professori a contratto provenienti dalle strutture del SSN appartenenti alla rete formativa secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente decreto, nonché la rappresentanza degli specializzandi.

Come?

Lezioni frontali

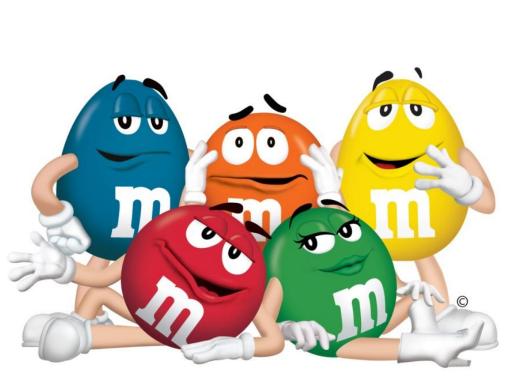


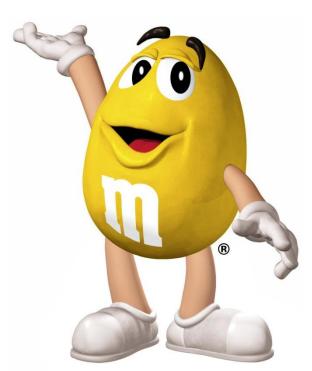
Non più del 30% delle attività didattiche

Discussione casi clinici



Morbidity & Mortality Review





Simulazione



Lavoro, Lavoro!



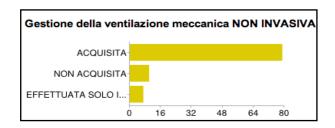
Cosa funziona

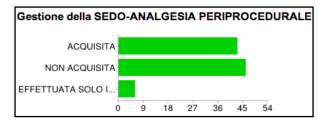
Cosa si può migliorare

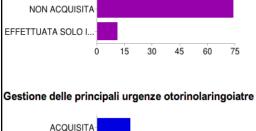
Cosa non funziona

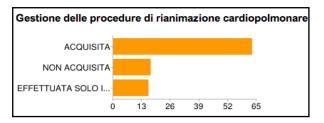
Gestione delle principali urgenze ortopediche (comp

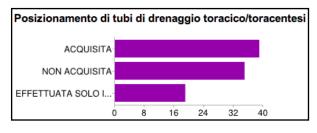
ACQUISITA-

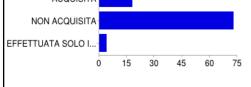


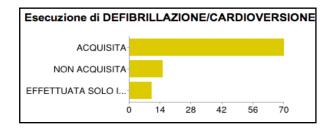


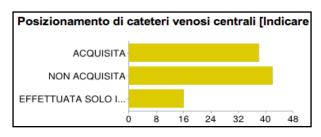


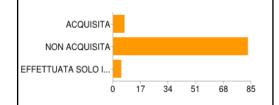




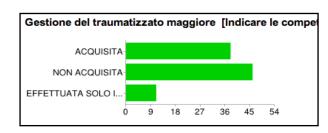


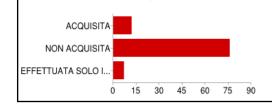






Gestione delle principali urgenze ginecologiche [Indi





Gestione delle principali urgenze oculistiche [Indicar

La MEU Italiana

Punti di forza

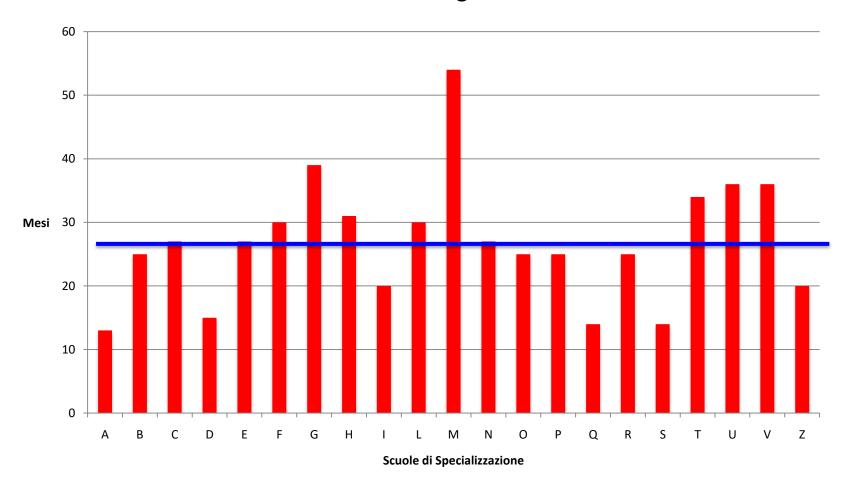
- Cultura internistica
- Ecografia clinica
- NIV
- ALS/ACLS



Punti di debolezza

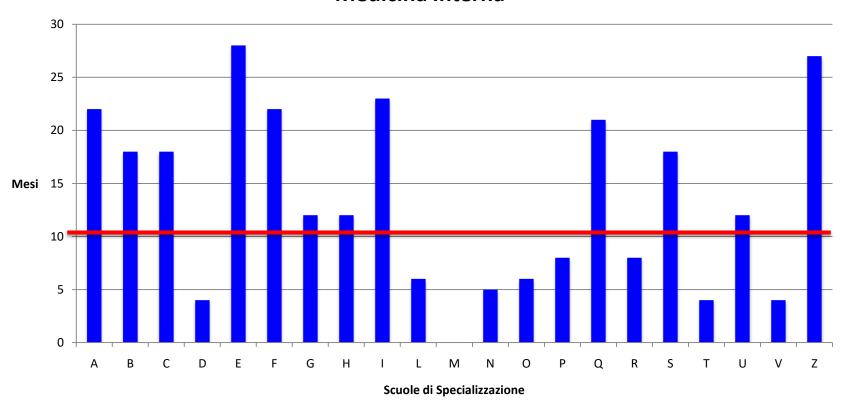
- Area critica
- Trauma (maggiore e minore)
- Gestione delle vie aeree
- Principali procedure invasive
- Emergenze/urgenze specialistiche

PS-Medicina d'Urgenza-OBI



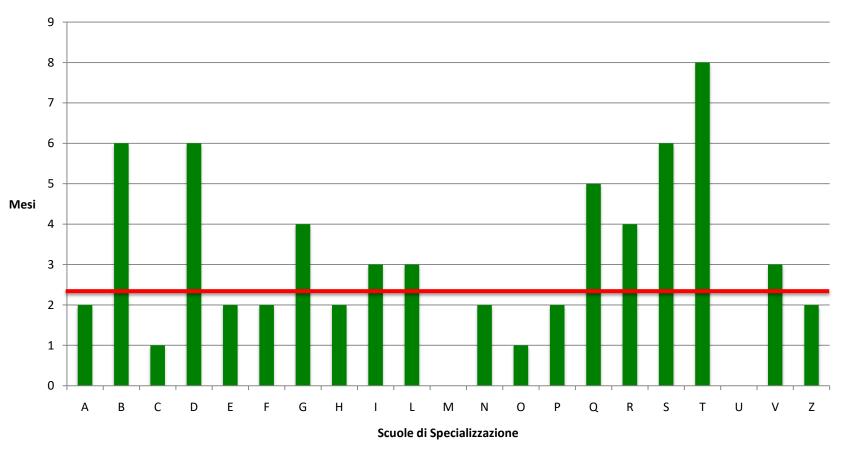
Media: 27±10 mesi (13-54 mesi)

Medicina Interna

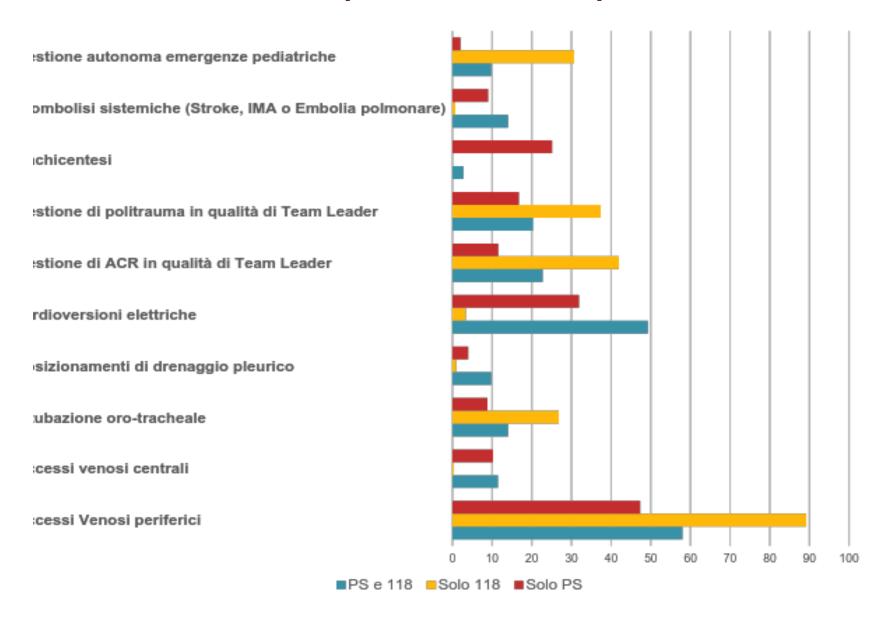


Media: 13±9 mesi (0-27 mesi)

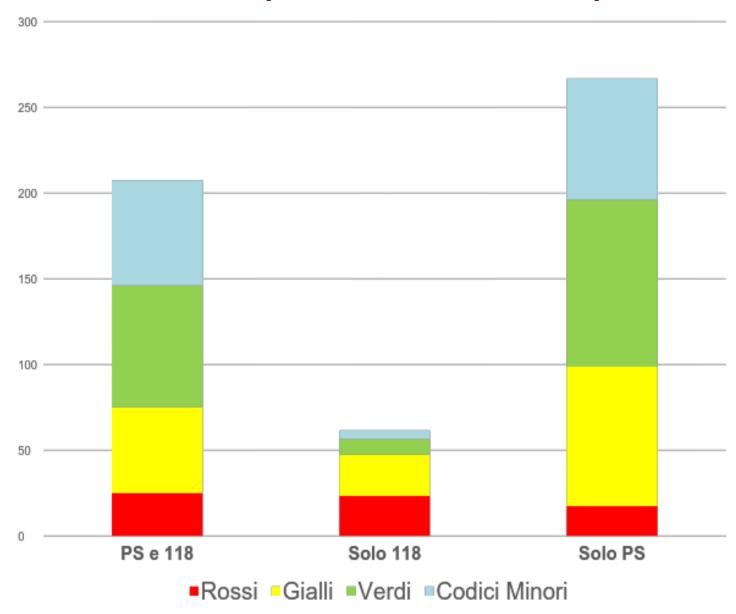
Rianimazione-S.O.



Attività clinica (PROCEDURE)

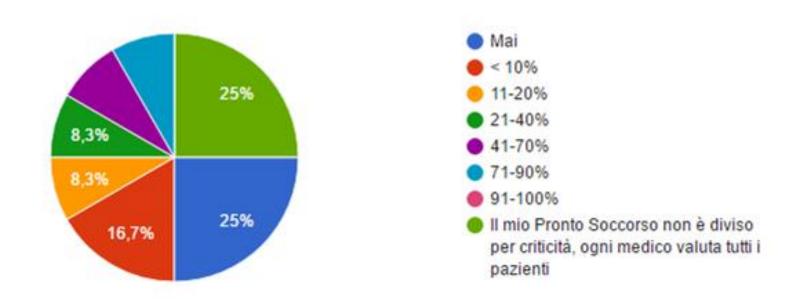


Attività clinica (PAZIENTI CRITICI)

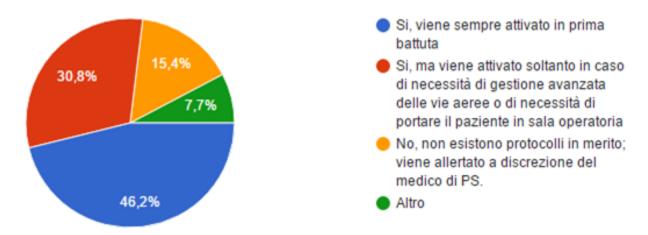


Specialisti MEU Toscani-Dr. C. Poggioni

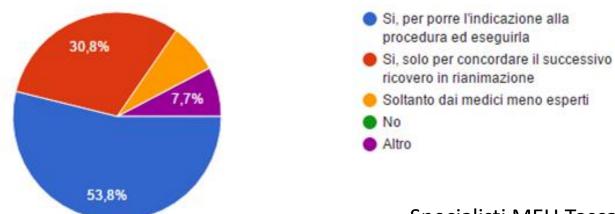
Quanto tempo passi nella stanza a più elevata criticità?



Se lavori in un presidio ospedaliero, esistono protocolli che prevedono l'attivazione dello specialista rianimatore in caso di politrauma?

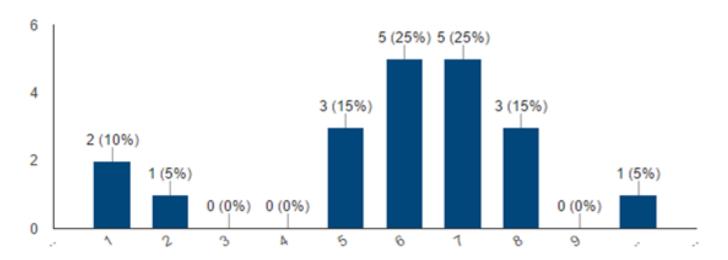


Viene solitamente attivato il rianimatore in caso di necessità di gestione avanzata delle vie aeree (non in ACR)?

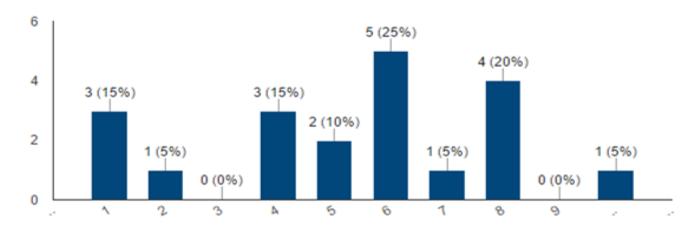


Specialisti MEU Toscani-Dr. C. Poggioni

Quanto ti senti soddisfatto in generale del tuo lavoro?



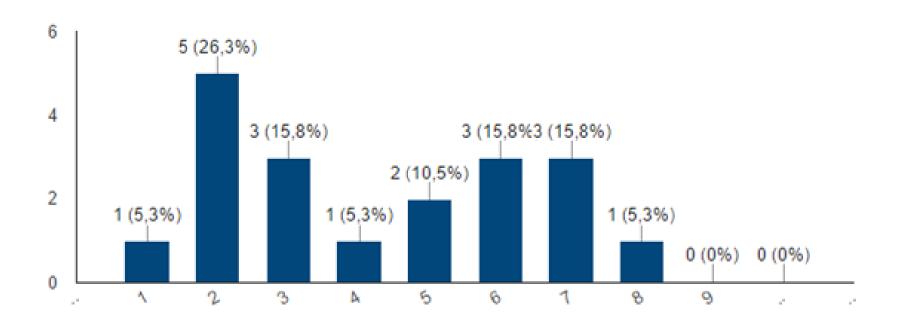
Quanto pensi venga rispettato il tuo ruolo professionale di specialista in MEU all'interno del presidio in cui lavori?



Specialisti MEU Toscani-Dr. C. Poggioni

Lo specialista e la SIMEU

Ritieni che la SIMEU valorizzi il ruolo degli Specialisti in Medicina di Emergenza-Urgenza e ne promuova il completo riconoscimento?



Conclusioni

- I contratti assegnati dal MIUR sono fortemente insufficienti rispetto ai bisogni del SSN
- E' necessario che tutti i docenti (universitari e del SSN) si impegnino per assicurare elevati standard formativi
- Spesso, agli specialisti in Medicina di Emergenza-Urgenza non viene riconosciuta la loro professionalità neppure da parte dei medici di Emergenza-Urgenza.

Grazie.

Riccardo Pini



